

giovedì 11 giugno i ferrovieri tornano a scioperare per diritti e sicurezza

*Sosteniamo i ferrovieri che lottano
contro il degrado del trasporto ferroviario,
per stazioni, binari e treni sicuri e al servizio della collettività*

I ferrovieri:

- difendono il servizio di pubblica utilità, sociale, per lavoratori e studenti, per la nostra classe. Lo fanno lottando per un Contratto di lavoro migliore, per le proprie condizioni di lavoro, per orari umani, per il diritto al pasto, al riposo, contro la guida dei treni con un solo macchinista (compresi i treni-bomba come quello che ha causato la strage di Viareggio del 29 giugno 2009), per l'adeguamento dei salari fermi da oltre 20 anni, contro l'ulteriore diminuzione del personale sui treni, contro la privatizzazione e lo “spacchettamento” in lotti del servizio intercity: tutti fattori da cui dipende un trasporto sicuro, dignitoso e accessibile per tutti;
- difendono, per loro e per tutti i lavoratori, l'esercizio del diritto di sciopero, attaccato concentricamente da governo e Commissione di garanzia. Lo difendono, prima di tutto esercitandolo; lo sciopero è una forma di lotta importantissima per tutti i lavoratori e le lavoratrici, per questo è sotto attacco, oggi come ieri;
- insegnano, con lo sciopero unitario proclamato dall'Assemblea dei macchinisti e capitreno (Pdm/Pdb) e dai sindacati di base dei ferrovieri, che l'unità deve essere per la lotta!

Facciamo nostro lo slogan dell'Assemblea Pdm/Pdb:

L'unica unità che conta è quella dei lavoratori e delle lavoratrici in lotta

Coordinamento “12 ottobre” per sicurezza e salute/contro la repressione:

Familiari della strage ferroviaria di Viareggio e del crollo della Torre Piloti di Genova; - Coordinamento Lavoratori/trici Autoconvocati/e (CLA); - Assemblea 29 giugno; - Cub Trasporti; - Sindacato Generale di Base (SGB); - Sol Cobas; - Cobas Lavoro Privato; - Medicina Democratica; - Attivisti, delegati, Rls di sindacati di base, del Coordinamento Macchinisti Cargo (CMC), - alternativa/opposizione in Cgil “Radici del sindacato” e “Rete 25 Aprile” Basilicata

email: sicurezzaaluterepressione@gmail.com

10 giugno 2026